

ULTIMO



Dal 1906 la voce del Centro Sportivo Italiano

sabato 28 aprile 2007
 Presidenza Nazionale
 Via della Conciliazione, 1
 00193 Roma
 tel. 06 - 68404550
 fax 06 - 68802940
 www.csi-net.it
 csi@csi-net.it



blocknotes

«LO SPORT DEI GIOVANI È DI CASA NELLA CHIESA»
 È il tema del convegno che il CSI ha in programma il 3 maggio, a Roma, presso il Pontificio Oratorio San Pietro, quale momento di riflessione in vista della conclusione della Clericus Cup. Il tema conduttore sarà il rilancio dello sport giovanile nei seminari e nelle parrocchie di Roma e del Lazio. Parteciperanno i Rettori dei seminari regionali, responsabili degli uffici di pastorale sport e tempo libero. Interverranno tra gli altri monsignor Carlo Mazza direttore dell'Ufficio Nazionale turismo e sport della Cei; monsignor Paolo Giulietti, responsabile del Servizio Nazionale Pastorale Giovanile della CEI; monsignor Antonio Napoleoni, rettore del Pontificio Seminario regionale Marche Pio XI.

L'EVENTO

Ad Ancona la "Partita del Cuore" per promuovere la legalità

Tra le molte iniziative in preparazione dell'incontro tra Papa Benedetto XVI e i giovani italiani che si terrà a Loreto il 1° settembre, spicca la partita del cuore tra Nazionale Cantanti e la Nazionale Agorà, svoltasi ad Ancona mercoledì scorso. I fondi raccolti sono destinati all'acquisto di un camper che, affidato ad un gruppo di educatori, promuova e stimoli alla legalità nei quartieri popolosi della Diocesi di Napoli. La cronaca sportiva ci testimonia di una gara appassionata, vinta dalla Nazionale Agorà per 3-1 grazie alla «doppietta» di monsignor Claudio Giuliodori, vescovo di Macerata da solo un mese. In panchina una nutrita rappresentanza del Centro Sportivo Italiano: dall'allenatore Riccardo Trillini, al suo secondo Grilli entrambi anconetani; al presidente del Csi Milano, Massimo Achini, e al consulente ecclesiastico del Comitato milanese, don Massimiliano Sabbadini.



di Edio Costantini

Shalom, la Maratona che parla di pace

Shalom, Shalom! È il grido di pace e speranza che, partito da Betlemme, è arrivato a Gerusalemme con la maratona-pellegrinaggio del Centro Sportivo Italiano e ora sta risuonando in tutto il mondo attraverso il tam tam di tante agenzie di stampa. Un grido forse ingenuo per le orecchie spesso sorde dei grandi della politica internazionale, ma appassionato e convinto per un gruppo di atleti - italiani, palestinesi e israeliani - che per un giorno hanno corso insieme per raggiungere lo stesso obiettivo: diffondere le ragioni della Pace, a cominciare dalla tanta gente che ai bordi delle strade guardava incuriosita la macchia bianca di corridoi, senza poter distinguere gli uni

dagli altri, i palestinesi dagli israeliani. È stato un giorno di festa in Betlemme e in Gerusalemme. È stata una bella festa di sport, di libertà e di amicizia tra i popoli. Un risultato che ha premiato la maratona-pellegrinaggio, che il Centro Sportivo Italiano per il quarto anno consecutivo ha realizzato qui in Terra Santa, con la collaborazione del Ministero del turismo israeliano e dell'Autorità palestinese. Il Csi non si è fermato all'evento sportivo, ma ha tentato di risvegliare le coscienze di questi due popoli, per provare di nuovo a scommettere sulla pace. Al quarto chilometro della maratona gli atleti si sono trovati di fronte al check point, unica apertura del muro che

divide Betlemme da Gerusalemme. E per un giorno quel varco, che appare di solito come una strozzatura nella possibilità di dialogo tra i due popoli, palestinese ed israeliano, si è trasformata in una feritoia: una piccola feritoia che ha lasciato passare liberamente 200 atleti, tra cui oltre 50 palestinesi, e senza controlli. Una feritoia che il Csi intende allargare sempre di più: per far questo servono atleti di buona volontà. «È stato un giorno davvero speciale, perché mi sono sentito libero e uguale agli altri», ha dichiarato alla fine della corsa un giovane atleta palestinese. Sì, è stato un bel giorno di festa: per lui, per noi, per tutti. Speriamo che il suo effetto duri ben più di un solo giorno!

Lo scudetto dentro una pallina

A Lignano Sabbiadoro grande successo per il 7° GP nazionale di tennis tavolo. Prima pagina per gli atleti della Lombardia, che hanno conquistato nove titoli. Il torneo a squadre maschile a Modena (in finale sconfitta Milano), quello femminile in Friuli

DI BEATRICE VERGARI

La Lombardia esce a mani piene dal 7° Gran premio nazionale di tennis tavolo del Centro Sportivo Italiano, tenutosi a Lignano Sabbiadoro (Udine) dal 22 al 25 aprile. Conferme arrivano anche da altre regioni dove il tennis tavolo è molto amato, Campania, Emilia Romagna e Toscana. Una vera festa con circa 500 pongisti iscritti, 86 società sportive provenienti da 40 Comitati e da dodici diverse regioni italiane. Si sono sfidati fino all'ultima pallina con gli spalti affollati da tifoserie allegre e rumorose, ma capaci anche di religiosi silenzi negli scatti più palpitanti.

«I numeri delle nostre manifestazioni, sempre in crescita, rendono il movimento pongistico Csi tra i più importanti d'Italia», afferma Renato Picciolo, direttore tecnico nazionale degli sport CSI. «La presenza anche di tesserati Fitet nelle nostre finali mostra un livello tecnico elevato».

Dopo una maratona di ben 1.200 gare in quattro giorni, sotto l'attenta supervisione della Commissione tecnica presieduta dal campano Pietro Guarino, abbiamo conosciuto i nomi dei 19 campioni nazionali nella prova individuale, i vincitori nelle varie categorie delle finali del singolo, tesse e tutte assai combattute. Alla fine nove medaglie sono finite in Lombardia, con Crema e Brescia sugli scudi. Vittoria per Davide Gussmini (Fitet A nella foto) Paolo Spinelli (giovannissimi) e Laura Filippazzi (juniores) del GS San Michele di Crema, Pietro Romele (under 21) della Gratacaso-

lo Valcamonica, Sara Pasini (under 21) ed Enrica Rondena (veterani B) della TT Beanco di Brescia, e infine la bravissima Serenella Alippi (Fitet A) Massimo Galli (veterani B) del TT Abbadia Lariana Lecco. Tre podi per i Comitati dell'Emilia Romagna: Francesco Bergamini (seniores) della «Città dei Ragazzi» TT Modena, Ruben Gaybak (veterani A) dell'Audax Poviglio Reggio Emilia e Giandomenico Mittica del circolo Rosd San Paolo di Parma, campione nei Fitet B. In Emilia precisamente a Modena va invece il torneo a squadre maschile, contro Milano. «Ci provavamo da molti anni - il commento della squadra modenese a fine gara - e ora il sogno è realtà, per noi è una grande soddisfazione».

Quattro scudetti individuali parlano toscano e campano, grazie a Francesca Marchetti (seniores F) del DLF Viareggio Lucca e a Elke Freudl della Polisportiva Pulcini di Cascina (PI) e al partenopeo Mattia Galdieri (ragazzi M) della Polisportiva Frassati di Napoli e Marco Prisco (juniores) della Nuceria di Cava dei Tirreni. Medaglia d'oro al GP nazionale di tennis tavolo, anche Delia Sanna (Fitet B F) della Satumia Cagliari per la Sardegna e la giovane marchigiana Rosa Uliassi (allevi F) del TT Senigallia. Campionessa nazionale CSI per il Trentino, Giuliana Wolf (ragazzi F) della Us Castelnuovo, Trento. «Sono molto contenta - ha detto Giuliana, visibilmente emozionata dopo la gara decisiva - non mi aspettavo tanto. Dedico questa vittoria a mio fratello che è in ospedale».

Nella competizione a squadre, categoria femminile, l'affermazione è targata Friuli. Il comitato di Gorizia, si è aggiudicato la coppa, battendo, in una finale molto avvincente, le ragazze di Lucca. A Lignano Sabbiadoro, nella quattro giorni del tennis tavolo, c'è stato spazio anche per un Torneo di consolazione, l'occasione cioè di includere in un torneo parallelo i giocatori usciti nella prima giornata di impugnature di nuovo la racchetta. Si aggiudica la vittoria nella categoria «prime racchette» Vincenzo De Angelis della Asd Nuceria di Cava dei Tirreni, nella categoria «giovanile» vince Andrea Fantin del Gruppo sportivo Dinamici di Treviso. E ancora, premio di consolazione per Michele Taffuri del TT Abbadia di Lecco nella categoria Open.



Dalla Lombardia a Lecce un weekend di festa e gare con i Trofei polisportivi

DI ANDREA DE PASCALIS

Week-end tutto all'insegna dell'attività polisportiva giovanile, quello dedicato ai ragazzi e ragazze under 13, e che in questo periodo della stagione si esprime nella formula delle feste regionali. Nel bellissimo scenario della penisola di Sirmione prende il via oggi il meeting «Sport in Festa 2007», organizzato dal CSI della Lombardia, che si concluderà martedì 1 maggio.

Si prevede un record di partecipazione, con 1.500 atleti in gara, in rappresentanza di 47 società, per un totale di 90 squadre presenti. Il programma prevede per oggi la cerimonia inaugurale, mentre domani gli atleti si cimenteranno, oltre che con i propri tornei di specialità, anche con prove di atletica leggera presso lo stadio di Desenzano del Garda.

Un modo questo per far avvicinare i ragazzi anche ad attività sportive differenti da quelle praticate abitualmente. Concluderà la giornata il convegno formativo per tecnici e genitori dal tema: «Come il genitore vede l'attività sportiva». Lunedì gli atleti si destreggeranno, all'interno del centro storico di Sirmione, in una prova di orienteering fotografico. A conclusione della giornata il grande gioco in notturna «The Family», centrato sul tema della famiglia e del ruolo che essa può avere per la crescita e l'educazione sportiva dei ragazzi. Martedì si concluderà al mattino all'insegna della solidarietà con il Trofeo di calcio a 5 per atleti diversamente abili, in parallelo le finali di specialità; nel pomeriggio la cerimonia di premiazione. Acqui Terme accoglierà invece, da domani a martedì, la «Festa dello sport» del Piemonte: iscritte 28 squadre di pallavolo femminile e 10 squadre di calcio, parteciperanno inoltre circa 100 bambini impegnati nei giochi polisportivi. Al termine delle tre giornate, martedì sarà celebrato il 60° di fondazione del Csi in Piemonte, con la partecipazione di tanti dirigenti territoriali e regionali che hanno concorso a costruire e a realizzare le attività sportive ed educative del Csi in regione. Dal Nord al Sud: domani a Lecce si svolgerà il terzo e ultimo momento del Trofeo Polisportivo regionale, con la partecipazione di circa 400 atleti provenienti da tutta la Puglia, che si cimenteranno in gare di calcio a 5, pallacanestro e pallavolo.

csi flash



«Scetajorde», giunta alla sua 37ª edizione. Il via alla non competitiva di 4 km, che attraverserà il capoluogo cavese alle ore 10. Al termine in piazza Lentini aprirà il Villaggio sportivo «Cava: Città dello sport», un vero festival dello sport per tutti e per tutti i gusti: in piazza calcio, minibasket, minivolley, ginnastica, atletica, danza, tennistavolo, arti marziali.

LA FIACCOLA DELLA PACE OLTRE IL MURO: BETLEMME RICCENDE LA SPERANZA
 Un soldato israeliano alza al cielo la fiaccola della pace al check point che separa Gerusalemme da Betlemme: è l'immagine più suggestiva della IV Maratona «Giovanni Paolo II», che si è corsa il 25 aprile in Terra Santa. Circa 200 atleti-pellegrini hanno

unito le due capitali della cristianità: israeliani, palestinesi, italiani e altre rappresentanze di Europa e del Sud America hanno corso insieme per questa importante iniziativa, promossa da CSI e



ORP. Dalla Natività di Betlemme al Santo Sepolcro a Gerusalemme (arrivo fissato alla Porta dei Magrebini, dietro il Muro del Pianto) sono stati dieci chilometri con un unico traguardo: la pace.

CLERICUS CUP: 7 SQUADRE GIÀ AMMESSE AI QUARTI
 Va chiudendosi il cerchio delle qualificate alle finali a 8 della Clericus Cup. Ad un turno dal termine della regular season 7 squadre hanno già il visto per disputare i quarti. Sono la Mater Ecclesiae, sicura del primato nel girone A, Croati, Collegio Urbano e North American College. Nel girone B, la capolista Redemptoris Mater dovrebbe mantenere la testa del girone così come la Lateranense il secondo posto. Terza piazza certa per la Sedes Sapientiae. L'unico interrogativo sarà fugato oggi nel match di stamani (ore 11.15), dove si affrontano Red Mat e Sant'Agostino. Se gli agostiniani non dovessero vincere la sfida decisiva, via libera al Seminario

Maggiore, che dopo il successo in rimonta (3-1) nel derby contro il Collegio Capranica è ad un passo dai quarti.

CORSA CAMPESTRE E TANTI ALTRI GIOCHI: A PARMA LA PASQUA DELLO SPORTIVO
 È stato un 25 aprile in compagnia della 16ª Pasqua dello Sportivo quello trascorso presso la parrocchia di Pontetaro (PR). Ogni anno il CSI parmigiano propone in maniera itinerante presso le diverse realtà parrocchiali delle città e provincia la Pasqua dello Sportivo. Circa 300 ragazzi hanno partecipato a questa festa di aggregazione ludica-motoria. Per il divertimento di tutti c'erano tornei di freccette, bowling, tennis tavolo, Volano per i piccini; corsa campestre, calcio a 7, calcio a 5 e pallavolo giovanile per i teenagers.